



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Martedì, 19 gennaio 2021**



# RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA ANBI EMILIA ROMAGNA

Martedì, 19 gennaio 2021

## Consorzi di Bonifica

19/01/2021 <b>La Voce di Parma</b> Pagina 8	
<u>Alla Bassa i pluviometri del futuro, come alle Maldive</u>	1
18/01/2021 <b>agricolae.eu</b>	
<u>Val Cedra, Anbi: lotta al dissesto: l'Emilia centrale in azione a...</u>	2
18/01/2021 <b>Parma Daily</b>	
<u>Lotta al dissesto in val Cedra: l'Emilia Centrale in azione a Monchio e...</u>	3
18/01/2021 <b>Parma Report</b>	<i>Lorenzo Guareschi</i>
<u>Lotta al dissesto in Val Cedra: l'Emilia Centrale in azione a Monchio e...</u>	4
18/01/2021 <b>Parma Today</b>	<i>Redazione</i>
<u>Val Cedra, lotta al dissesto: l'Emilia Centrale in azione a Monchio e a...</u>	5
19/01/2021 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 26	
<u>Manutenzioni lungo il rio Oggi l' avvio dei lavori</u>	6

## Comunicati Stampa Emilia Romagna

18/01/2021 <b>Comunicato Stampa</b>	
<u>VAL CEDRA, LOTTA AL DISSESTO: L'EMILIA CENTRALE IN AZIONE A MONCHIO E...</u>	7

## Acqua Ambiente Fiumi

19/01/2021 <b>Gazzetta di Parma</b> Pagina 17	
<u>Aipo Assunzioni di ingegneri e tecnici</u>	8
19/01/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 43	
<u>«Cava Castellana, passeranno 90 camion al giorno I cittadini...</u>	9
19/01/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Modena)</b> Pagina 43	
<u>«Alluvione, viviamo ancora nella paura»</u>	10
18/01/2021 <b>Modena Today</b>	
<u>AIPO assume ingegneri e tecnici per...</u>	12
18/01/2021 <b>ravennawebtv.it</b>	
<u>Dissesto idrogeologico: 15 milioni per 10...</u>	13
19/01/2021 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 25	<i>GIAMPIERO VALENZA</i>
<u>Petitti: «Ecco le città del futuro, meno asfalto e più...</u>	14
19/01/2021 <b>Corriere di Romagna</b> Pagina 27	
<u>In Regione 15 milioni di euro contro il Dissesto</u>	17

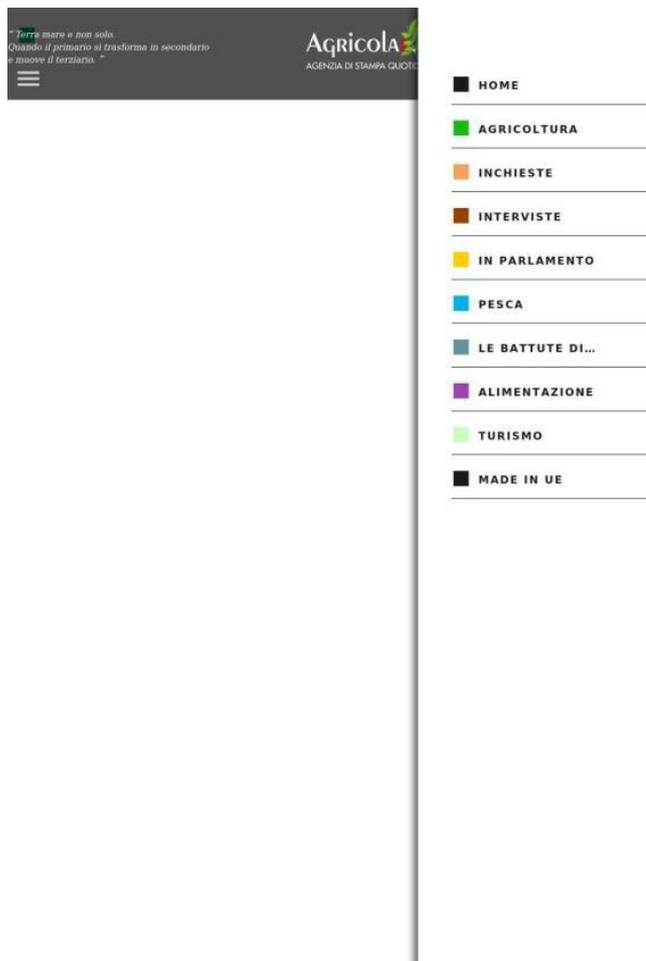
## Alla Bassa i pluviometri del futuro, come alle Maldive

Tre pluviometri di ultimissima generazione dotati di sofisticati strumenti tecnologici, volti al monitoraggio in tempo reale dell'intensità delle precipitazioni, sono stati installati dal **Consorzio di Bonifica** Parmense che - tra i primi al mondo - si è dotato di un sistema così avanzato. Il nuovo pluviometro infatti, studiato, elaborato e assemblato dagli ingegneri esperti di CAE innovation for a safer world S.p.A ( società leader del settore che fornisce a enti pubblici e ad imprese private le tecnologie più evolute per la misurazione del rischio ambientale causato dai fenomeni naturali) in collaborazione con alcune Università, ha la caratteristica funzionale di fornire dati di altissima precisione e analisi approfondite sull'entità delle precipitazioni che cadono su un territorio e che, in questo caso, si ripercuotono direttamente sulla complessa rete di canalizzazioni di bonifica. Tutto questo consente allo staff consortile di avere informazioni utili in tempi adeguati e quindi poter prendere le decisioni più corrette aggiungendo alle tecniche attuali e consolidata esperienza, anche un "big data" fondamentale per programmare gli interventi idraulici da compiere. La **Bonifica** Parmense, come detto, è tra i primi a dotarsi di questi innovativi strumenti che oggi stanno interessando sempre di più diverse altre realtà italiane ed estere, tra cui: la rete di monitoraggio del Republic Hydrometeorological Institute of Serbia, il sistema locale della Città di Belgrado, la rete del Maldive Meteorologica I Service . Ubicati nelle aree del Comune di Fontanellato, del Comune di Colorno e presso la chiavica del canale Cavetto, nel Comune di Soragna (un quarto sarà installato nei prossimi mesi in corrispondenza della paratoia del cavo Gambalone, nel Comune di Sorbolo Mezzani) i pluviometri sono in grado, tramite il 3G integrato, di misurare, registrare in locale e inviare in autonomia a un server FTP i dati relativi non solo alla precipitazione cumulata, ma anche alla sua intensità al minuto: il tutto senza collegamento a un datalogger esterno. Calcolata dallo strumento sulla base dei ribaltamenti della bilancia, i pluviometri indicano l'intensità reale di pioggia di ogni minuto, che viene espressa in mm/h e ha risoluzione finale di 0.1 mm/h, con un errore massimo - sottolinea CAE - inferiore al 3% fino a 350 mm/h, al 5% tra 350 e 500 mm/h e al 10% tra 500 e 600 mm/h: una precisione preziosissima in grado di fornire quelle rilevazioni accurate che possono scongiurare criticità idrauliche, consentendo al personale consortile di intervenire in tempo e con maggiore precisione circa l'ubicazione del possibile evento di piena.



## Val Cedra, Anbi: lotta al dissesto: l'Emilia centrale in azione a Monchio e Palanzano

Lavori di regimazione idraulica, ripristino del corretto deflusso delle acque superficiali e operazioni di messa in sicurezza di due importanti arterie stradali nel territorio della Val Cedra, in provincia di Parma: l'Emilia Centrale ha portato a termine due capillari interventi a protezione dei territori dei Comuni di Monchio delle Corti e Palanzano. I lavori, finanziati con fondi della Protezione Civile Regione Emilia-Romagna per un importo pari a 110 mila euro, hanno visto il Settore Lavori Pubblici Montagna del Consorzio, coordinato da Angela Tincani, impegnato nell'esecuzione delle operazioni di regimazione acque superficiali nel Comune di Monchio delle Corti, in cui è stato anche posto in sicurezza il piano viabile della strada di bonifica Valditacca-Passo Colla; e nella regimazione idraulica lungo il fosso delle Pianelle in località Coloreto, nel Comune di Palanzano a protezione della strada pubblica Vaestano-Ponte Enza.



## Lotta al dissesto in val Cedra: l'Emilia Centrale in azione a Monchio e Palanzano

Lavori di regimazione idraulica, ripristino del corretto deflusso delle acque superficiali e operazioni di messa in sicurezza di due importanti arterie stradali nel territorio della Val Cedra, in provincia di Parma: l'Emilia Centrale ha portato a termine due capillari interventi a protezione dei territori dei Comuni di Monchio delle Corti e Palanzano. I lavori, finanziati con fondi della Protezione Civile Regione Emilia-Romagna per un importo pari a 110 mila euro, hanno visto il Settore Lavori Pubblici Montagna del **Consorzio**, coordinato da Angela Tincani, impegnato nell'esecuzione delle operazioni di regimazione acque superficiali nel Comune di Monchio delle Corti, in cui è stato anche posto in sicurezza il piano viabile della strada di **bonifica** Valditacca-Passo Colla; e nella regimazione idraulica lungo il fosso delle Pianelle in località Coloreto, nel Comune di Palanzano a protezione della strada pubblica Vaestano-Ponte Enza.



The screenshot shows the Parma Daily website interface. At the top, there are social media links for Facebook and Twitter, and a search bar. Below the navigation menu, the article title is prominently displayed: "Lotta al dissesto in val Cedra: l'Emilia Centrale in azione a Monchio e Palanzano". The article is dated 18 Gennaio 2021. The main image shows a landscape with a road and trees. To the right, there is a sidebar with an advertisement for CAMST, "LA RISTORAZIONE ITALIANA", with the slogan "OGNI GIORNO A UN PASTO DA TE." and a yellow banner that says "VERSO LE COMUNALI DI PARMA 2022". Below the main image, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, WhatsApp, and Email. The article text is partially visible, starting with "Lavori di regimazione idraulica, ripristino del corretto deflusso delle acque superficiali e operazioni di messa in sicurezza di due importanti arterie stradali nel territorio della Val Cedra, in provincia di Parma: l'Emilia Centrale ha portato a termine due capillari interventi a protezione dei territori dei Comuni di Monchio delle Corti e Palanzano."

## Lotta al dissesto in Val Cedra: l'Emilia Centrale in azione a Monchio e Palanzano

*Regimazione idraulica operata dal **Consorzio di Bonifica** dell'Emilia Centrale grazie a 110 mila euro della Protezione Civile. Poste in sicurezza anche le strade Vaestano-Ponte Enza e Valditacca-Passo Colla.*

Lavori di regimazione idraulica, ripristino del corretto deflusso delle acque superficiali e operazioni di messa in sicurezza di due importanti arterie stradali nel territorio della Val Cedra, in provincia di Parma: l'Emilia Centrale ha portato a termine due capillari interventi a protezione dei territori dei Comuni di Monchio delle Corti e Palanzano. I lavori, finanziati con fondi della Protezione Civile Regione Emilia-Romagna per un importo pari a 110 mila euro, hanno visto il Settore Lavori Pubblici Montagna del **Consorzio**, coordinato da Angela Tincani, impegnato nell'esecuzione delle operazioni di regimazione acque superficiali nel Comune di Monchio delle Corti, in cui è stato anche posto in sicurezza il piano viabile della strada di **bonifica** Valditacca-Passo Colla; e nella regimazione idraulica lungo il fosso delle Pianelle in località Coloreto, nel Comune di Palanzano a protezione della strada pubblica Vaestano-Ponte Enza.

*Lorenzo Guareschi*



Non c'è bisogno di essere eroi, basterebbe ritrovare il coraggio di avere paura, il coraggio di fare scelte giuste, di denunciare. **SEN ZEPPE BLAU**

Contatti Mi piace 11.987   

**PARMA REPORT**  
news | inchieste | eventi  
MARTEDÌ 19 GENNAIO

HOME | CITTÀ | ECONOMIA | SPORT | EVENTI | BIMBI PARMA | MOTORI | SALUTE | MEDIAGALLERY

IL FATTO / 18 Gennaio 2021 TAG CLOUD

**Lotta al dissesto in Val Cedra: l'Emilia Centrale in azione a Monchio e Palanzano**

Da Lorenzo Guareschi / 18 ore fa / Il fatto / Nessun commento



Regimazione idraulica operata dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale grazie a 110 mila euro della Protezione Civile. Poste in sicurezza anche le strade Vaestano-Ponte Enza e Valditacca-Passo Colla.

Lavori di regimazione idraulica, ripristino del corretto deflusso delle acque superficiali e operazioni di messa in sicurezza di due importanti arterie stradali nel territorio della Val Cedra, in provincia di Parma: **l'Emilia Centrale ha portato a termine due capillari interventi a protezione dei territori dei Comuni di Monchio delle Corti e Palanzano.**

I lavori, finanziati con fondi della Protezione Civile Regione Emilia-Romagna per un importo pari a 110 mila euro, hanno visto il Settore Lavori Pubblici Montagna del Consorzio, coordinato da Angela Tincani, impegnato nell'esecuzione delle operazioni di regimazione acque superficiali nel Comune di Monchio delle Corti, in cui è stato anche posto in sicurezza il piano viabile della strada di bonifica Valditacca-Passo Colla; e nella regimazione idraulica lungo il fosso delle Pianelle - in località Coloreto, nel Comune di Palanzano - a protezione della strada pubblica Vaestano-Ponte Enza.

Carabinieri | Comune di Parma | coronavirus | covid-19 | droga | emilia romagna | federico pizzanti | focus-on | incidente | PARMA | PARMA CALCIO 1913 | parma salute | politica | Regione Emilia Romagna | report provincia | salute | salute da | salute-in-esidenza | salute-news | Università degli studi di Parma

## Val Cedra, lotta al dissesto: l'Emilia Centrale in azione a Monchio e a Palanzano

*Regimazione idraulica operata dall'ente grazie 110 mila euro della Protezione Civile. Poste in sicurezza anche le strade Vaestano-Ponte Enza e Valditacca-Passo Colla*

Val Cedra, lotta al dissesto: l'Emilia Centrale in azione a Monchio e a Palanzano. Lavori di regimazione idraulica, ripristino del corretto deflusso delle acque superficiali e operazioni di messa in sicurezza di due importanti arterie stradali nel territorio della Val Cedra, in provincia di Parma: l'Emilia Centrale ha portato a termine due capillari interventi a protezione dei territori dei Comuni di Monchio delle Corti e Palanzano. I lavori, finanziati con fondi della Protezione Civile Regione Emilia-Romagna per un importo pari a 110 mila euro, hanno visto il Settore Lavori Pubblici Montagna del **Consorzio**, coordinato da Angela Tincani, impegnato nell'esecuzione delle operazioni di regimazione acque superficiali nel Comune di Monchio delle Corti, in cui è stato anche posto in sicurezza il piano viabile della strada di **bonifica** Valditacca-Passo Colla; e nella regimazione idraulica lungo il fosso delle Pianelle in località Coloreto, nel Comune di Palanzano a protezione della strada pubblica Vaestano-Ponte Enza.

*Redazione*

PARMATODAY
Green

Green / Monchio delle Corti

### Val Cedra, lotta al dissesto: l'Emilia Centrale in azione a Monchio e a Palanzano

Regimazione idraulica operata dall'ente grazie 110 mila euro della Protezione Civile. Poste in sicurezza anche le strade Vaestano-Ponte Enza e Valditacca-Passo Colla

Redazione  
18 GENNAIO 2021 14:02

**L**avori di regimazione idraulica, ripristino del corretto deflusso delle acque superficiali e operazioni di messa in sicurezza di due importanti arterie stradali nel territorio della Val Cedra, in provincia di Parma: l'Emilia Centrale ha portato a termine due capillari interventi a protezione dei territori dei Comuni di Monchio delle Corti e Palanzano. I lavori, finanziati con fondi della Protezione Civile Regione Emilia-Romagna per un importo pari a 110 mila euro, hanno visto il Settore Lavori Pubblici Montagna del Consorzio, coordinato da Angela Tincani, impegnato nell'esecuzione delle operazioni di regimazione acque superficiali nel Comune di Monchio delle Corti, in cui è stato anche posto in sicurezza il piano viabile della strada di bonifica Valditacca-Passo Colla; e nella regimazione idraulica lungo il fosso delle Pianelle - in località Coloreto, nel Comune di Palanzano - a protezione della strada pubblica Vaestano-Ponte Enza.

Argomenti: **ambiente**

Tweet

**In Evidenza**

14 ristoranti a Parma: ecco quali sono i locali visitati

Bonus mobili 2021: come funziona e come ottenerlo

15 piccoli errori che commettiamo tutti e che ci fanno ingrassare

In palestra, da remoto e a qualunque ora: ecco come faremo sport nel futuro

Potrebbe interessarti

**I più letti della settimana**

Le regole dopo il 15 gennaio: ecco quando si potrà andare a trovare parenti e amici

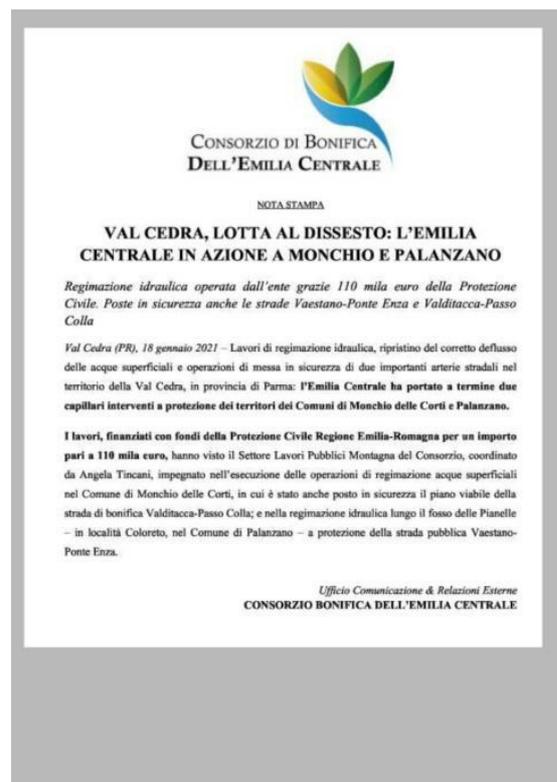
Via al decreto gennaio, restrizioni fino a marzo: vietato uscire dalla regione, solo in due dagli amici

Viola il coprifuoco per andare a trovare la fidanzata: giovane multato per 400 euro



## VAL CEDRA, LOTTA AL DISSESTO: L'EMILIA CENTRALE IN AZIONE A MONCHIO E PALANZANO

Regimazione idraulica operata dall'ente grazie 110 mila euro della Protezione Civile. Poste in sicurezza anche le strade Vaestano-Ponte Enza e Valditacca-Passo Colla Val Cedra (PR), 18 gennaio 2021 Lavori di regimazione idraulica, ripristino del corretto deflusso delle acque superficiali e operazioni di messa in sicurezza di due importanti arterie stradali nel territorio della Val Cedra, in provincia di Parma: l'Emilia Centrale ha portato a termine due capillari interventi a protezione dei territori dei Comuni di Monchio delle Corti e Palanzano. I lavori, finanziati con fondi della Protezione Civile Regione Emilia-Romagna per un importo pari a 110 mila euro, hanno visto il Settore Lavori Pubblici Montagna del **Consorzio**, coordinato da Angela Tincani, impegnato nell'esecuzione delle operazioni di regimazione acque superficiali nel Comune di Monchio delle Corti, in cui è stato anche posto in sicurezza il piano viabile della strada di **bonifica** Valditacca-Passo Colla; e nella regimazione idraulica lungo il fosso delle Pianelle in località Coloreto, nel Comune di Palanzano a protezione della strada pubblica Vaestano- Ponte Enza.





L' opposizione all' attacco

# «Cava Castellana, passeranno 90 camion al giorno I cittadini pagheranno questa decisione»

SANT' ILARIO Sulla Cava Castellana di Ponte Enza «la maggioranza sposa la tesi dell' impresa ed è sorda a proposte alternative. E' previsto il passaggio di 90 camion pieni di ghiaia al giorno». E' con estrema amarezza che il gruppo consiliare di opposizione «Alternativa Civica» - il cui capogruppo è il geologo Alberto Iotti (nella foto) - accoglie la decisione dell' amministrazione di Sant' Ilario di far transitare il flusso dei camion dalla nuova cava lungo via Imperiale/via Repubblica per raggiungere il frantoio di Montecchio e in parte il casello A1. La decisione è stata formalizzata in Commissione consigliare Ambiente. Iotti e i suoi avevano proposto che i camion utilizzassero «la vecchia pista camionabile nel greto dell' Enza, in direzione sud, ricostruendo quel 1,5 km mancante per raggiungere il frantoio. Il no della maggioranza Pd alla nostra proposta è del tutto strumentale e rappresenta semplicemente una resa di fronte alle argomentazioni dell' impresa escavatrice. Si sono accordati all' impresa, ma saranno i cittadini di Sant' Ilario e Gattatico a pagare il prezzo di questa scelta in termini di sicurezza stradale e di inquinamento». L' azienda, affermano da «Alternativa Civica», ha scartato la nostra proposta dimostrando «una scarsa conoscenza sia del territorio che della normativa. Ritiene che per usare la vecchia pista sia necessario guidare due volte l' Enza e andare sulla cassa di espansione, non declassata di ogni fondamento. Sostiene anche che la nostra proposta contrasta con la nostra pianificazione del 2002, ed è quindi pienamente compatibile con le norme regionali relative alle zone Sic».

Francesca Chilloni © RIPRODUZIONE RISERVATA.

MARTEDI - 19 GENNAIO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 15..

**VAL D'ENZA**

### Lupi, ecco il vademecum per proteggersi

Il documento è stato diffuso da Prefettura e Comune: «Mai offrire loro cibo e non lasciare cani incustoditi o legati alla catena»

**CANOSSA**  
di Francesca Chilloni

«Diffusione dei lupi e pubblica incolumità». La Prefettura e il Comune diffondono un vademecum per i cittadini e per le imprese del territorio, contenente una serie di informazioni sul predatore, sull'identificarsi di una serie di attacchi ai danni del bestiame di fattore della Val d'Enza, da Cavriago a Bibbiano. Parzialmente, a fine 2020 è nato «Chiamata Lupi Val d'Enza», fondato sui ranghi del Wolf Farm. «Siamo legati dalla passione per la natura attraverso la conoscenza della vita dei lupi», spiegano Franco, Roberto, Agostino, Enrico, Menga e Salvatore. «Dedichiamo parte del nostro tempo libero per sapere un po' di più e per cercare di combattere la fake news su questo splendido animale». Anche, grazie a Facebook, hanno effettuato numerose ricerche sulle nostre montagne, che hanno pubblicato nelle proprie pagine sui migliori social. **La legge** del vademecum è simile a quella del gruppo, per conoscere meglio le abitudini dei

cauloni durante la notte e quando i visitatori si può scarsi (all'imbrunire, con la nebbia ecc.).

Ma se davvero ti avvistano con Cappuccetto Rosso «lupi con atteggiamento sfrontato e aggressivo». La legge vieta di spavare, ma non di arrestare in sito ogni forma di minaccia, disturbo e dissuasione attiva. E' importante che i lupi percepiscano, come si possono, l'uomo come un potenziale pericolo e i luoghi abitati come aree da cui tenersi lontani.

E' quindi vi e petardi, radio, ai dal (disassai) critici e acustici (tipo allarmi) anche a dissuasione (difficili come la capacità di cacciare stazie di peperoncino. Un altro consiglio è evitare inviti a pranzo (cibi) in presenza, vicino alle abitazioni, di qualunque fonte alimentare che possa costituire attrazione per i lupi: non gettare rifiuti organici, non lasciare cibi per cani e gatti all'esterno, intorno alle case e bene tenere giardini e cortili sgomberati da vegetali e vegetazione. Ai rifiuti per il sviluppo un'altra indicazione: «Per non escludere che per alcuni cittadini in presenza di esemplari di lupi nei pressi della propria abitazione possa costituire motivo di interesse, l'offerta volontaria di cibo per i lupi assai in quanto potrebbe incoraggiare più assiduamente le aree abitate».

di RIPRODUZIONE RISERVATA

**OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO**  
«Cava Castellana, passeranno 90 camion al giorno I cittadini pagheranno questa decisione»

**SANT'ILARIO**

Sulla Cava Castellana di Ponte Enza «la maggioranza sposa la tesi dell'impresa ed è sorda a proposte alternative. E' previsto il passaggio di 90 camion pieni di ghiaia al giorno». E' con estrema amarezza che il gruppo consiliare di opposizione «Alternativa Civica» - il cui capogruppo è il geologo Alberto Iotti (nella foto) - accoglie la decisione dell'amministrazione di Sant' Ilario di far transitare il flusso dei camion della nuova cava lungo via Imperiale/via Repubblica per raggiungere il frantoio di Montecchio e in parte il casello A1. La decisione è stata formalizzata in Commissione consigliare Ambiente. Iotti e i suoi avevano proposto che i camion utilizzassero «la vecchia pista camionabile nel greto dell'Enza, in direzione sud, ricostruendo quel 1,5 km mancante per raggiungere il frantoio. Il no della maggioranza Pd alla nostra proposta è del tutto strumentale e rappresenta semplicemente una resa di fronte alle argomentazioni dell'impresa escavatrice. Si so-

no accordati all'impresa, ma saranno i cittadini di Sant' Ilario e Gattatico a pagare il prezzo di questa scelta in termini di sicurezza stradale e di inquinamento». L'azienda, affermano da «Alternativa Civica», ha scartato la nostra proposta dimostrando una scarsa conoscenza sia del territorio che della normativa. Ritiene che per usare la vecchia pista sia necessario guidare due volte l'Enza e andare sulla cassa di espansione, non declassata di ogni fondamento. Sostiene anche che la nostra proposta contrasta con la nostra pianificazione del 2002, ed è quindi pienamente compatibile con le norme regionali relative alle zone Sic».

di RIPRODUZIONE RISERVATA

**TECNOLOGIA**  
**Ora il Comune scrive su Whatsapp**

**CANOSSA**

Il Comune ha attivato Whatsapp e informati i cittadini sulle principali novità, servizi e iniziative che guardano il territorio. Lo annunciano Diego Maccorri e Gabriele Gelmini, consiglieri delegati all'Informazione e alle Attività Produttive. Il servizio è gratuito e per attivare basta salvare sulla rubrica del cellulare il numero 366.778607 e inviare un messaggio col testo: «CANOSSA Sic. Ci si può cancellare in ogni momento».

**GATTATICO**

La senatrice Liliana Segre è cittadina onoraria di Gattatico. Il Comune, per voce del sindaco Luca Ronzoni, sabato ha conferito (onore) il cittadinanza dopo il voto unanime di una proposta avanzata dal gruppo consiliare del Centrosinistra, poi emendata dalle altre correnti politiche. L'amministrazione ha provveduto a recanare alla senatrice la pergamena, e le sono andati anche i saluti di Alberto Soliani, presidente dell'istituto Cervi. Segre è «l'ultimo vivente della famiglia Cervi, sempre luttuoso di relazioni al raffacimento, ancor oggi molto di orgoglio per qualità italiane».

di RIPRODUZIONE RISERVATA

**Liliana Segre è cittadina onoraria**  
La senatrice: «Riconoscimento prezioso dalla terra del Cervi»

italiano e «diventa ora un riferimento anche per tutta la nostra comunità. Si stabilisce così un forte connubio tra i valori della Resistenza fatti propri dalla terra che ha fatto da sfondo alle vicende del Fratello Cervi, con quelli di pace e giustizia che la senatrice da anni si sta impegnando a divulgare».

La causa della pandemia e dell'Enza, non è stata possibile organizzare una visita tuttavia la degna ha replicato con una lettera, il riconoscimento mi è tanto più prezioso perché viene dalla città e dal territorio che fu della famiglia Cervi, sempre luttuoso di relazioni al raffacimento, ancor oggi molto di orgoglio per qualità italiane».

di RIPRODUZIONE RISERVATA



---

Acqua Ambiente Fiumi

---

delle nostre comunità».

I Comitati, nati dopo l' alluvione 2014, sono invece estremamente critici sulle cose fatte, gli 'abitanti' dei fiumi hanno paura. «Lo scorso 30 novembre, sei giorni prima dell' esondazione del Panaro - dichiara Massimo Silvestri, presidente del Comitato 'Secchia' e portavoce dei Comitati 'Arginiamo', 'Campogalliano', 'Respiriamo Aria Pulita' - in videoconferenza con Aipo, Protezione Civile, Regione, Autorità di Bacino Po avevamo ribadito perplessità e preoccupazioni relative alla 'confusione gestionale' sulla messa in sicurezza del nodo idraulico modenese.

Avevamo anche depositato in Regione un dossier-denuncia sui rischi. Siamo stati profetici: non solo ha ceduto un tratto arginato del Panaro, ma anche il Secchia ha rischiato grosso. A Ponte dell' Uccellino non ha tracimato grazie a soli pochi centimetri di arginatura rimasta. Se non cambia il ritmo degli interventi continueremo ad andare sott' acqua, la nostra gente ha paura». Secondo i Comitati, «le istituzioni continuano a non dare risposte risolutive. I sindaci dovrebbero essere dalla parte dei cittadini, difendere i loro territori. Finora - ribadiscono - dopo l' alluvione 2014 sono state fatte solamente opere 'tampone'». Viviana Bruschi.

## AIPo assume ingegneri e tecnici per fronteggiare le sempre più frequenti emergenze

Un ingegnere stabile anche a Modena, mentre i tecnici ruoteranno tra le sedi a seconda delle esigenze. Priolo: "Il potenziamento della struttura è fondamentale"

La sempre maggiore frequenza e intensità di fenomeni meteo avversi - ma anche le sempre più frequenti criticità lungo gli argini - richiede di aumentare efficacia e capacità di risposta da parte delle strutture tecniche dedicate alla prevenzione delle criticità e alla difesa del territorio, in particolare lungo fiumi e torrenti. E' per questa ragione che il Comitato di Indirizzo dell' **Agenzia Interregionale** per il **fiume Po** - formato dagli Assessori alla difesa del suolo e protezione civile delle quattro Regioni del Po (Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto) e presieduto da Irene Priolo (Emilia-Romagna) - ha deciso, d' intesa con la Direzione dell' **Agenzia**, di potenziare la capacità di progettazione e intervento operativo dell' **AIPo** con nuove assunzioni di personale **tecnico** qualificato, a partire dal 1 febbraio 2021. Nel dettaglio, saranno assunti 12 ingegneri, inquadrati nella categoria D (funzionario **tecnico**) che verranno assegnati agli uffici di Torino Moncalieri (3), Milano (2), Ufficio operativo di Parma (2), e uno per ciascuno agli Uffici operativi di Modena, Pavia, Cremona, Direzione tecnica centrale e Ufficio **Navigazione** di Boretto. Vengono inoltre assunti 20 **tecnici**, inquadrati nella categoria C (istruttore **tecnico**), assegnati ai vari uffici a seconda delle necessità di organico e di rafforzamento delle strutture in relazione alle esigenze e criticità delle diverse aree del **bacino**. "Stiamo rispettando la tabella di marcia stabilita dal Comitato di Indirizzo - commenta la Presidente **AIPo** Irene Priolo. "Il potenziamento della struttura tecnica è infatti fondamentale per affrontare le sfide che ci attendono e rispondere con sempre maggiore professionalità alle necessità di un territorio che deve essere salvaguardato con efficacia."

**MODENATODAY** Attualità

**Attualità**

### AIPo assume ingegneri e tecnici per fronteggiare le sempre più frequenti emergenze

Un ingegnere stabile anche a Modena, mentre i tecnici ruoteranno tra le sedi a seconda delle esigenze. Priolo: "Il potenziamento della struttura è fondamentale"

Redazione  
18 GENNAIO 2021 12:07

**I più letti di oggi**

- #foApro, si allarga anche a Modena la protesta dei commercianti per risapere tutto il 15 gennaio
- Tavoli pieni e cena regolare nei ristoranti aperti ieri sera contro il Dpcm
- L'Emilia-Romagna resta atarazione, firmato il nuovo Dpcm
- Coronavirus, percentuale di positivi in crescita. A Modena altro picco

Argomenti: **fiumi**

Tweet

In Evidenza

## Dissesto idrogeologico: 15 milioni per 10 interventi in provincia di Ravenna

'Cantieri a tutela del territorio per proteggere la **sicurezza** umana e l' ambiente. Sono 15 milioni di euro per 10 interventi in Emilia Romagna che prevedono, nella provincia ravennate, la manutenzione straordinaria diffusa dei corsi d' acqua dei territori del **Bacino** Romagna e il via al cantiere del progetto 'Fiume Lamone - Progetto di messa in **sicurezza** delle località Mezzano, Villanova, Traversara', previsti dallo stralcio 2020 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio **idrogeologico** (Piano stralcio, DI 76/2020). Si tratta di progetti immediatamente esecutivi per la messa in **sicurezza** del territorio dai rischi sempre maggiori derivanti da eventi climatici estremi su aree del Paese particolarmente vulnerabili. Interventi che fanno parte di un piano pluriennale fortemente voluto dal Movimento 5 Stelle e dal Ministro Costa e varato nel 2019 che in questa tranche ha previsto lo stanziamento di 262 milioni di euro'. Lo dichiara in una nota il senatore del Movimento 5 Stelle Marco Croatti. 'Come ha affermato il Ministro dell' Ambiente Sergio Costa i lavori non si fermano e non possono fermarsi - commenta Croatti - Quelli contro il **dissesto idrogeologico** sono cantieri amici dell' ambiente e dell' uomo, per la tutela del

territorio, i più importanti, per proteggere il nostro Paese fragile e affinché non ci siano più tragedie'. 'Quelli finanziati dal Ministero dell' ambiente sono progetti esecutivi e cantierabili - prosegue Croatti - Con il DL Agosto era stata messa a disposizione degli enti locali e delle Regioni la società in house del Ministero dell' Ambiente Sogesid. Un modo questo per aiutare le amministrazioni nella progettazione'. 'Con la medesima legge ai presidenti di Regione che sono commissari straordinari del **dissesto idrogeologico**, sono stati dati poteri straordinari che permettono di ridurre del 40% i tempi. Inoltre ai Comuni interessati viene anticipato il 30% della spesa, in modo da permettere in tempi rapidi l' attivazione di tutta la procedura per la messa in opera del cantiere'.



The screenshot shows the website interface for RavennaWebTV. At the top, there is a navigation bar with categories: CRONACA, CULTURA, ECONOMIA, POLITICA, SCUOLA & UNIVERSITÀ, SOCIALE, SPORT, and TURISMO. The main article title is 'Dissesto idrogeologico: 15 milioni per 10 interventi in provincia di Ravenna'. Below the title is a large image of a river with a bridge. To the right of the main image is a 'HOT NEWS' section with several smaller articles. At the bottom right, there is an advertisement for 'SUPERBONUS110% SUPERASSISTENZA' by CNA and SEDAR CNA SERVIZI Ravenna.



imprese, associazioni e cittadini) fare scelte responsabili per abbassare i livelli di inquinamento: usare energia pulita e rinnovabile; evitare, quando possibile, un uso eccessivo dell' auto, magari privilegiando i mezzi pubblici o la bicicletta; mantenere a casa e negli uffici un riscaldamento moderato; differenziare e riciclare i rifiuti. Attraverso, insomma, piccole e grandi azioni da applicare nella vita quotidiana.

La qualità dell' aria è un diritto irrinunciabile, che ci deve vedere tutti remare nella stessa direzione, mettendo da parte pessimismo e rassegnazione, che spesso frenano i nostri obiettivi.

In qualità di Presidente dell' Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna posso dire che, come Regione, stiamo cercando di fare la nostra parte, anche in questo periodo di pandemia che rischia di offuscare altri temi».

### **La Regione Emilia-Romagna ha promosso una campagna di forestazione facente parte del nuovo Patto per il Lavoro e per il Clima. A quali obiettivi guarda?**

«Vogliamo piantare entro i prossimi cinque anni 4,5 milioni di alberi, uno per ogni emiliano -romagnolo, con l' obiettivo di creare sul territorio nuove 'infrastrutture verdi' in città e nelle zone prossime ai centri urbani.

Lo scopo primario, appunto, è quello di migliorare la qualità dell' aria, filtrando le polveri e 'pulendola'. Come Regione possiamo vantare un ampio patrimonio forestale, quasi un terzo del territorio complessivo, ma dobbiamo fare i conti con una ridotta presenza di superfici boscate nella fascia della pianura.

Alla luce di ciò, sono fondamentali interventi che mirino a creare un ambiente più sano e più verde, per lenire l' impatto causato dalle infrastrutture urbane, produttive e di trasporto. Gli alberi sono dei perfetti alleati per il nostro benessere e per combattere le Pm10 e le Pm2,5, due particelle presenti nell' aria con effetti molto negativi sulla salute dell' uomo. I benefici delle piante sono molteplici e tangibili: tutela della biodiversità; contrasto al cambiamento climatico; mitigazione del rischio idrogeologico e delle alte temperature estive; miglioramento dell' ecosistema; riqualificazione dei quartieri. Meno asfalto e più natura vivente: le città del futuro devono essere così. E proprio lungo questa direttiva bisogna lavorare e concentrare le azioni amministrative».

### **Che selezione viene fatta nella scelta delle specie? Ci sono delle differenze tra le diverse zone?**

«Cerchiamo di variegare le specie in modo tale da massimizzare la biodiversità, preferendo, solitamente, le specie autoctone a quelle esotiche e stando attenti allo spazio dove decidiamo di mettere l' albero e agli organismi che entreranno in relazione con esso. Prima di decidere l' habitat, vengono valutati i luoghi più adatti per la crescita e la vita della pianta: nutrizione, rifornimento idrico, spazio sufficiente per la chioma, eccetera.

Conoscere le caratteristiche delle zone in cui avverrà la pian Emma Petitti, presidente Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna tumazione e del rispettivo microclima è estremamente importante, in modo tale che gli alberi rappresentino davvero un elemento di benessere per la collettività. In certe aree, ad esempio, è meglio far crescere alberi resilienti ai cambiamenti climatici, in altre, invece, favorire piantagione di alberi con bassi carichi di polline, come quando ci troviamo vicino alle scuole, agli ospedali, alle case di cura o simili. Niente è lasciato al caso. Quello che vogliamo è costruire delle vere e proprie 'reti' verdi che percorrano il territorio - connettendo montagna, città e pianura -, così da garantire una equa distribuzione degli stessi, assicurandone i benefici desiderati a quante più persone possibili».

### **Chi può partecipare attivamente al progetto?**

«Comuni, scuole, associazioni, imprese e cittadini. Puntiamo a un coinvolgimento a 360 gradi, perché consapevoli che progettare un nuovo 'bosco' in città, piantando alberi, sia da considerare un bene comune, un regalo a tutta la collettività. Chi desidera, può rivolgersi presso le aziende vivaistiche

accreditate e acquistare gratuitamente le piante, mentre, per quanto riguarda le imprese, una volta definito l' accordo con il Comune, è lo stesso Ente a consegnargli le piantine. Dal 1 ottobre 2020 al 1 gennaio 2021 sono stati messi a dimora oltre 360 mila alberelli, un numero davvero considerevole. Siamo convinti che coinvolgere in prima persona i cittadini e creare sinergie tra pubblico e privato siano le carte vincenti per raggiungere una vera e propria svolta green, in linea anche con quanto definito dall' Europa».

*GIAMPIERO VALENZA*

# In Regione 15 milioni di euro contro il Dissesto idrogeologico

BOLOGNA Arriveranno in Regione Emilia-Romagna 15 milioni di euro per la lotta al dissesto idrogeologico. È questa la somma messa a disposizione nell'ambito dei 119 interventi in 19 Regioni del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2020. In toto, la cifra investita ammonta a 262 milioni di euro e riguarderà progetti immediatamente esecutivi e cantierabili per la messa in sicurezza del territorio dai rischi sempre maggiori derivanti da eventi climatici estremi su aree del Paese particolarmente vulnerabili.

«I lavori non si fermano e non possono fermarsi - spiega il Ministro dell' Ambiente Sergio Costa - stiamo aprendo i cantieri per la tutela del territorio, i più importanti, per proteggere il nostro Paese fragile e affinché non ci siano più tragedie».

«Si tratta di progetti immediatamente esecutivi e cantierabili - spiega il Ministro - Già con il dl agosto abbiamo messo a disposizione dei Comuni e delle Regioni la società in house del Ministero dell' Ambiente Sogesid, per aiutare le amministrazioni nella progettazione. Con la stessa legge - spiega Costa - ai presidenti di Regione che sono commissari straordinari del dissesto idrogeologico, abbiamo dato poteri straordinari che riducono del 40% i tempi. Abbiamo inoltre previsto di anticipare ai comuni il 30% della spesa, in modo da permettere l' attivazione di tutta la procedura per la messa in opera del cantiere».

In Emilia-Romagna gli interventi saranno 10: è la Regione che ne avrà di più dopo la Lombardia e la Toscana.

The collage features three main articles. The top article, 'Energia pulita dalla lavatrice e dagli ammortizzatori auto', discusses nanotechnology for energy efficiency. The middle article, 'In Regione 15 milioni di euro contro il Dissesto idrogeologico', includes a map of Italy showing intervention areas and a list of regional funding amounts. The bottom article, 'Il Ministro dell' Ambiente Sergio Costa', features a portrait of the minister and text about his policies on environmental protection and infrastructure.

REGIONE	AMMONTARE (MILIONI DI EURO)
ABRUZZO	10,0
BASILICATA	10,0
EMILIA-ROMAGNA	15,0
LAZIO	10,0
LIGURIA	10,0
LOMBARDIA	10,0
MARCHE	10,0
PIEMONTE	10,0
PUGLIA	10,0
ROMAGNA	10,0
SARDEGNA	10,0
SICILIA	10,0
TOSCANA	10,0
TRENTINO-SOUTH TYROL	10,0
VALLE D'AOSTA	10,0
VENETIA	10,0